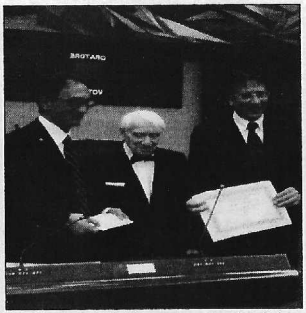
Mercoledì 2 dicembre 2015
info@quotidianodelsud.it

LA CERIMONIA Poesia e pittura sul podio, nella sala rossa del Comune



Il sindaco Abramo riceve il premio da D'Agostino e altri momenti e premiati durante la cerimonia a Palazzo De Nobili

Un premio nel nome della città

L'inziativa promossa dall'associazione nazionale Letterati e Artisti

di MARIO PULLANO

HA SUSCITATO molta attesa e fermento negli ambienti culturali ed artistici calabresi, il ritorno del Premio Nazionale di poesia e di pittura "Città di Catanzaro". A distanza di ben quattordici anni dalla sua ultima edizione, riappare in scena la manifestazione culturale più rappresentativa del capoluogo calabrese, quest'anno promossa ed organizzata dall'Associazione Nazionale Letterati ed Artisti con il patrocinio del Comune .

Cerimonia ufficiale svolta nella sala rossa di palazzo De Nobili. Ad aprire i lavori il sindaco di Catanzaro Sergio Abramo, «molto orgoglioso di partecipare a questo evento istituito da uomini che hanno dato un apporto importante alla cultura della città». Contestualmente al primo cittadino anche il presidente dell'associazione, Giuseppe D'agostino, ha dichiarato che «il Premio è stato ripreso dopo tanti anni soprattutto grazie alla sensibilità in materia dell'attuale sindaco» sottolineando come «questa settima edizione è stata veramente molto partecipata in quanto gratuita e contro le speculazioni editoriali». In effetti sono tantissime e di varia natura le opere in gara per questa settima edizione: fra le oltre 1.100 inviate da circa 432 poeti e pittori provenienti da diverse regioni d'Italia, è toccato ad una competente giuria il non facile lavoro di scelta delle uniche due opere da premiare, rispettivamente una poesia ed un dipinto. Composta dallo stesso D'Agostino; da Francesco Graceffa, docente Università Magna Graecia; da Gianfranco Migliaccio, presidente emerito della Corte d'Appello; da Vittorio Politano, docente Accademia di Belle Arti; e da Maria Caterina Proocopio, segretaria dell'associazione, la giuria ha decretato i vincitori del premio "Città di Catanzaro" davanti ad una nutrita schiera di cittadini accorsi per l'evento. I vincitori della settima edizione sono Giuseppe Blandino, di Modica (Ragusa) per la categoria della poesia, e Gabriella Porpora, di Catanzaro, per la categoria pittura. Unitamente ai premi convenzionali, l'associazione promotrice dell'evento ha inteso istituire anche per questa settima edizione, dei "Premi Speciali dell'ANLA" dedicati a quelle figure che, nel territorio calabrese, si impegnano per garantire il ruolo fondamentale della cultura e dell'arte all'interno della società. I premi speciali sono stati rispettivamente assegnati al prefettoLuisa Latella, «prima donna calabrese a ricoprire la prestigiosa carica di Prefetto della Provincia di Catanzaro, nonché autrice di interessanti pubblicazioni»; a Sergio Abramo, sindaco di Catanzaro, «per la riconosciuta capacità di saper affrontare e risolvere i vari problemi della sua città e dei suoi concittadini»; a Cesare Rotundo, presidente del Movimento Apostolico fondato a Catanzaro nel 1979 da Maria Marino «che, sotto la sua intelligente guida, si sta espandendo sempre di più in campo nazionale ed internazionale»; a Don Giovanni Scarpino «per il prestigioso libro "Va, Salva, Converti"»; a Davide Samà, presidente della "Domus Pacis" di Squillace, «per l'ammirevole iniziativa di allestire annualmente il presepio vivente nello storico castello locale»; ed infine a Fausto Maimone, radiotelecronista di RTC, «che da molti anni segue, con competenza e passione, i principali avvenimenti dell'intera regione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA